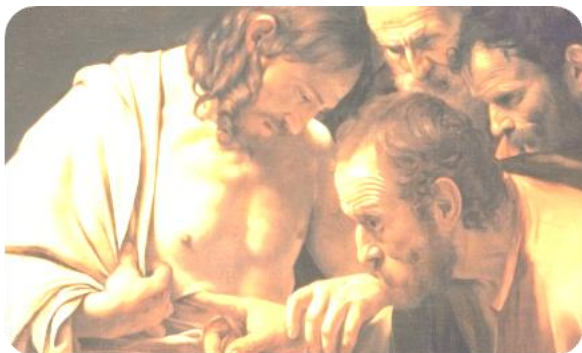




ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: CRISTO RISUSCITI

Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signore!

Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano!
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signore!

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,
Cristo Signore.
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signore!

*(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere
consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmen-
te presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Ani-
ma e la sua Divinità)*

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

In questa adorazione ricordiamo in particolare il nostro defunto Papa Francesco, perché il supremo Pastore, che sempre vive per intercedere per noi, lo accolga nella sua pace.

Tutti: L'eterno riposo dona a lui, o Signore, e splenda lui la luce perpetua. Riposi in pace. Amen. (3 v.)

Guida:

Il Pane-Corpo e Vino-Sangue sono ora dinanzi a noi: è Gesù, il Dio-con-noi, vivo, vero, infinitamente amante e amabile oltre ogni immaginazio-

ne. È qui per noi. Accogliamo il Suo amore e ricambiamolo.

Tutti:

Signore Gesù, con gioia ci prostriamo in adorazione presso il tuo santo altare.

Con te, o Gesù, tutto è merito di vita eterna, tutto è luce che rischiara la vita, tutto aiuta a proseguire il cammino, tutto è dolcezza... anche il dolore!

Tu sei fonte copiosa di purissima gioia.

Gesù, Tu, pane vivo disceso dal cielo, ci basti. Non abbiamo bisogno di altri. Tu sei la nostra vita. Tu sei la nostra gioia. Tu sei il nostro tutto. Ci affidiamo a te: nostro conforto, nostro gaudio, nostra pace.

Guida:

Gesù, tu sei il Pane di vita

Gesù, tu sei la vite vera

Gesù, tu sei l'Emmanuele, il Dio-con-noi

Gesù, tu sei il Salvatore degli uomini

Gesù, tu sei il capo della Chiesa

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Gesù, tu sei il Dio forte

Gesù, tu sei il Buon Pastore

Gesù, tu sei la luce del mondo

Gesù, tu sei il Messia

Gesù, tu sei l'Agnello di Dio che porta su di sé i peccati del mondo

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Gesù, tu sei il fuoco di Dio

Gesù, tu sei il medico delle anime

Gesù, tu sei la perfezione dell'uomo

Gesù, tu sei l'amico dei fanciulli

Gesù, tu sei l'immagine del Padre

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Gesù, Tu sei il primo Paraclito

Gesù, tu sei il cuore trafitto dai nostri peccati

Gesù, tu sei il Figlio di Dio e il figlio dell'uomo

Gesù, tu sei il re della gloria

Gesù, tu sei il nostro fratello

Gesù, tu sei il nostro Dio

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».

Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Noi siamo nella stessa condizione di coloro che hanno ascoltato la testimonianza degli apostoli e hanno incominciato un cammino di fede.

Noi tutti sperimentiamo la difficoltà della fede, perché è realmente un cammino di crescita da compiere e il processo di crescita è sempre faticoso. Noi siamo pigri nella vita e tendiamo a restare quello che siamo, mentre la vita di fede è per raggiungere l'identità di figli.

Difatti dice: "queste cose sono state scritte perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome."

"Se non vedrò non crederò!"

E' difficile fidarsi dopo una delusione come quella degli apostoli: fino alla fine avevano aspettato che Gesù uscisse trionfante dalla sua passione, e quando si manifesta il suo trionfo sulla morte, Tommaso non riesce più a crederci. Non riesce a staccarsi dall'immagine che si era fatta del Messia. Più uno si sente deluso, ingannato, più gli è difficile fidarsi;

eppure non c'è amore senza fiducia. Più siamo feriti dalla vita, più abbiamo bisogno di controllare. Cristo è risorto! Oggi per molti è difficile crederci, perché non vedono nulla di diverso tra chi dice di crederci e loro stessi.

"Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri".

E' come dire: se avete fede in me, il mio Spirito d'amore vivrà in voi e potrete amarvi gli uni gli altri come io vi ho amati; allora vedendovi la gente crederà. Perché crederà?

Perché vedrà che ognuno accoglie l'altro come nuovo, senza riferimento alle cose passate.

Quando Gesù appare ai discepoli, dice: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi". La grande prova dell'amore è la capacità di perdonare. Le nostre storie personali o comunitarie sono appesantite dalle vendette, consapevoli o meno, che guidano il nostro comportamento. Gesù invece appare a coloro che lo hanno abbandonato nell'ora della prova e non fa nessun cenno a questo tradimento, ma offre il suo Spirito, perché anch'essi possano rinascere a una nuova vita, liberata dal rimorso, affrancata dal bisogno di recuperare il bene perduto, di riprodurre sugli altri il male ricevuto.

Chi crede nel Risorto è convinto che il suo Spirito vive in ogni uomo, ma che solo la fede nella sua presenza lo può rendere efficace per fare - secondo la sua promessa - "cose più grandi del Maestro stesso".

Non abbiamo paura delle nostre debolezze, ma uniamoci anche noi all'esclamazione di Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!"

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

Signore Gesù Cristo, eterno sommo sacerdote, Ti sei offerto al Padre sull'altare della Croce e, attraverso l'effusione dello Spirito Santo, hai reso partecipe il tuo popolo al Tuo sacrificio di redenzione. Ascolta la nostra preghiera per la santificazione dei nostri sacerdoti. Concedi che tutti coloro che sono ordinati al sacerdozio ministeriale, si conformino sempre più a Te, Maestro Divino. Fa che predichino il Vangelo con cuore puro e coscienza limpida. Fa che siano Pastori secondo il Tuo cuore e siano determinati nel servizio a Te e alla Tua Chiesa e che sappiano essere modelli radiosi di una vita santa, semplice e gioiosa.

Per intercessione delle preghiere della Santa Vergine Maria, Tua e nostra madre, conduci i sacer-

doti e le greggi loro affidate, nella pienezza della Vita Eterna, dove Tu, unico Dio, vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera di Papa Benedetto XVI

Canto: DAVANTI AL RE.

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.
Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei pec-

cati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità. Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, ri-

guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Canto: REGINA CÆLI LÆTARE

Regína cœli lætáre,

allelúia.

Quia quem merúisti portáre,

allelúia.

Resurréxit, sicut dixit,

allelúia.

Ora pro nobis Deum,

allelúia.

